REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

STANDARD FORMATIVO	
Denominazione Qualificazione	**Tecnico per l'attività di carrozziere delle autoriparazioni**
Denominazione Standard Formativo	**Tecnico per l'attività di carrozziere delle autoriparazioni**
Durata percorso Formativo	anni
Livello EQF	3
Settore Economico Professionale	SEP 10 - Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica
Area di Attività	ADA.10.03.05 - Riparazione della carrozzeria di veicoli a motore
Processo	Riparazione, manutenzione e demolizione di veicoli a motore ed assimilati
Sequenza di processo	Riparazione e manutenzione di veicoli a motore ed assimilati
Qualificazione regionale di riferimento	Tecnico per l'attività di carrozziere delle autoriparazioni
Descrizione qualificazione	Il Tecnico per l'attività di carrozziere delle autoriparazioni è in grado di riconoscere le esigenze del cliente, di diagnosticare danni al telaio e/o alla carrozzeria e ai cristalli del veicolo, di pianificare e operare gli interventi necessari a sostituire e riparare le parti danneggiate del veicolo attraverso tecniche di sabbiatura, battitura, stuccatura e carteggiatura, di effettuare la verniciatura e lucidatura del veicolo, provvedendo, infine, a effettuare le verifiche di collaudo previste prima della riconsegna del veicolo al cliente, in ottemperanza a quanto richiesto dalla legislazione vigente per l'abilitazione all'esercizio dell'attività di carrozziere.
Referenziazione ATECO 2007	G.45.20.20 - Riparazione di carrozzerie di autoveicoli
Referenziazione ISTAT CP2011	6.2.1.8.1 - Carrozzieri
Codice ISCED-F 2013	0716 Motor vehicles, ships and aircraft
Ulteriori indicazioni per l'e-learning	Il ricorso alla Formazione a Distanza (FAD) è consentito per l'UF "Gestione dell'attività di autoriparazione" in coerenza con quanto disciplinato dall'Accordo CSR del 12/07/2018
Durata minima complessiva del percorso (ore)	280
Durata minima di aula (ore)	156
Durata minima laboratorio (ore)	40
Durata delle attività formative rivolte alle KC (ore)	0
Percentuale durata massima e-learning sincrona in rapporto alla durata d'aula	100
Percentuale durata massima e-learning asincrona in rapporto alla durata d'aula	0
Durata minima tirocinio curriculare ore	84
Durata minima tirocinio curriculare + Laboratorio (ore)	124
Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti	Diciotto anni ovvero età inferiore purché in possesso di Qualifica professionale acquisita in attuazione del diritto dovere all'istruzione e formazione professionale ai sensi del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226; Possesso del diploma di scuola secondaria di 1° grado. Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero, occorre

	presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/ corrispondente che attesti il livello di scolarizzazione. Per gli stranieri è inoltre indispensabile una buona conoscenza della lingua italiana orale e scritta, almeno di livello A2, che consenta di partecipare attivamente al percorso formativo. tale conoscenza dovrà essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore.
Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/Moduli	Formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante attività pratiche/ laboratoriali.
Requisiti minimi di risorse professionali	Docenti qualificati in possesso di un titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare, provenienti per almeno il 50% dal mondo del lavoro. Per i docenti provenienti dal mondo del lavoro e per quelli impegnati unicamente in attività formative di natura pratica/laboratoriale, il requisito del titolo di studio può essere sostituito da una documentata esperienza professionale e/o di insegnamento almeno triennale strettamente attinente l'attività formativa da realizzare. I tutor di stage / tirocinio devono possedere titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare e, nello specifico, una documentata esperienza professionale almeno triennale nel settore di riferimento.
Requisiti minimi di risorse strumentali	È necessario disporre di laboratorio specialistico conforme alle indicazioni specifiche emanate dalla Regione Campania.
Requisiti minimi di valutazione degli apprendimenti	1. Prevedere verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni UF. 2. Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. 3. Esame finale pubblico in conformità alle disposizioni regionali vigenti. La valutazione finale ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle competenze previste dal corso. 4. Certificazione rilasciata al termine del percorso: attestato di qualificazione professionale per "Tecnico per l'attività di carrozziere delle autoriparazioni" ai sensi dell'art. 7 comma 2 lett. b) della legge 5 febbraio 122 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni e Province autonome del 12/07/2018 atto 124/CSR. Il mancato superamento dell'esame finale non consente il rilascio dell'attestato di qualificazione.
Percentuale Assenza massima consentita	20
Percentuale Termine ultimo di inserimento (TUI)	20
Attestazione in esito	Certificazione di qualifica professionale
Normativa di riferimento	Attestazione rilasciata ai sensi ai sensi dell'art. 7 comma 2 lett. b) della Legge 5 febbraio 1992, n. 122 e s.m.i.
Grado minimo d'istruzione previsto	Licenza media
Età minima prevista in ingresso	16 anni
Gestione dei crediti formativi	
Eventuali ulteriori indicazioni	Con riferimento alle attività di tirocinio/stage è necessario prevedere la seguente articolazione: n. 28 ore concernenti i contenuti di cui alla UF "Diagnosi tecnico/strumentale di carrozzeria, telaio e cristalli"; n. 56 ore concernenti i contenuti di cui alla UF "Riparazione e manutenzione carrozzeria, telaio e cristalli". L'articolazione è stabilita nel rispetto delle durate minime dei moduli specifici di cui all'Accordo Stato Regioni e Province Autonome del 12/07/2018 atto 124/CSR. Ai fini dell'abilitazione di Responsabile tecnico, la frequenza con esito positivo del corso regionale di qualificazione deve essere seguita da almeno un anno di esercizio dell'attività di autoriparazione, come operaio qualificato, alle dipendenze di imprese operanti nel settore nell'arco degli ultimi cinque anni (articolo 7 comma 2 lett. b legge 5 febbraio 1992 n. 122 e s.m.i.).
Composizione Standard Formativo	Unità Formative

ELENCO DELLE UNITA' FORMATIVE

1 - Gestione dell'attività di autoriparazione
2 - Diagnosi tecnico/strumentale di carrozzeria, telaio e cristalli
3 - Riparazione e manutenzione carrozzeria, telaio e cristalli

CORSI ANNUALITÀ		
Anno	**Ore**	**Esame Intermedio**
1° Anno	**280**	**No**

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.1	
Denominazione unità formativa	**Gestione dell'attività di autoriparazione**
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Gestione dell'attività di autoriparazione (1992)
Descrizione della performance da osservare	gestione ottimale dell'officina di autoriparazione
Descrizione breve	
Abilità	1. Adottare criteri di pianificazione e organizzazione del lavoro 2. Applicare le normative di sicurezza e ambientali, specifiche del settore 3. Utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione con i clienti per rilevare le informazioni utili a definire lo stato del veicolo 4. Applicare tecniche di informazione del cliente per la cura e il corretto funzionamento del veicolo 5. Applicare tecniche per la preventivazione di costi e tempi
Conoscenze	1. Normativa di settore 2. Officina di autoriparazioni: strumenti, tecnologie e lavorazioni 3. Tecniche di ascolto e comunicazione 4. La sicurezza sul lavoro: normativa, modalità di comportamento e gestione sicura del luogo di lavoro 5. Principali riferimenti normativi in materia di smaltimento dei rifiuti derivanti dall'esercizio delle attività di autoriparazione 6. Lingua inglese tecnica in ambito dell'autoriparazione (schemi elettrici, elettronici e meccanici) 7. Codice della strada
Durata minima di aula (ore)	
Durata minima tirocinio curriculare (ore)	
Note (eventuali)	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.2	
Denominazione unità formativa	**Diagnosi tecnico/strumentale di carrozzeria, telaio e cristalli**
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Diagnosi tecnico/strumentale di carrozzeria, telaio e cristalli (3097)
Descrizione della performance da osservare	analisi accurata e precisa delle componenti danneggiate della carrozzeria e del telaio, identificazione delle tecniche e degli strumenti adeguati alle caratteristiche tecnico-estetiche del veicolo
Descrizione breve	
Abilità	1. Determinare le possibili alternative di sostituzione e/o riparazione delle parti danneggiate 2. Identificare le componenti danneggiate di telaio, carrozzeria e cristalli 3. Individuare tecnologie, strumenti e fasi sequenziali necessarie alla manutenzione, sostituzione e riparazione di parti della carrozzeria, del telaio o dei cristalli 4. Valutare l'entita' del danno - lieve/grave
Conoscenze	1. Elementi di tecnologia dell'autovettura per la corretta esecuzione di operazioni meccaniche elementari su elementi di telaio e di carrozzeria e sui cristalli 2. Materiali metallici; caratteristiche tecniche, tipologie e proprieta' 3. Tecniche di diagnosi difettosità funzionali ed estetiche della carrozzeria 4. Tecniche e metodi per eseguire leggere e interpretare il check up sullo stato del veicolo
Durata minima di aula (ore)	
Durata minima tirocinio curriculare (ore)	
Note (eventuali)	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.3	
Denominazione unità formativa	**Riparazione e manutenzione carrozzeria, telaio e cristalli**
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Riparazione e manutenzione carrozzeria, telaio e cristalli (3113)
Descrizione della performance da osservare	carrozzeria, telaio e cristalli riparati in conformità agli standard qualitativi stabiliti dalle case costruttrici
Descrizione breve	
Abilità	1. Applicare tecniche di raddrizzatura e livellamento del telaio e della scocca con l'impiego del banco di riscontro 2. Applicare tecniche di pre-trattamento delle superfici da verniciare 3. Applicare tecniche e procedure per la verifica e il collaudo delle parti sostituite o riparate 4. Eseguire operazioni di stacco e riattacco dei cristalli, con prove di ermeticità e tenuta 5. Identificare la rispondenza della tipologia di verniciatura eseguita in conformità agli standard qualitativi definiti dalle diverse case automobilistiche 6. Individuare e adottare idonee tecniche di verniciatura essiccazione e lucidatura a seconda dei materiali da trattare 7. Regolare e utilizzare apparecchiature tintometriche per la preparazione delle vernici da applicare 8. Ricostruire le parti sensibilmente danneggiate, effettuando correttamente le operazioni di taglio, sagomatura e saldatura
Conoscenze	1. Caratteristiche delle tipologie di vernici da utilizzare (metallizzate e non, a base d'acqua, pastello) e di sistemi tintometrici 2. Caratteristiche e modalità di applicazione dei principali prodotti vernicianti, dei solventi, dei pigmenti, abrasivi, ecc. 3. Lavorazioni manuali al banco 4. Procedure, metodiche, tecniche di saldatura 5. Processi di formatura e di separazione delle lamiere 6. Processi di raddrizzatura e livellamento di telaio e carrozzeria 7. Sistemi e processi di verniciatura e lucidatura del veicolo 8. Tecniche di diluizione e filiazione delle vernici 9. Tecniche e apparecchiature per l'essiccazione delle vernici 10. Tecniche e attrezzature di smontaggio/assemblaggio della carrozzeria e delle parti accessorie degli autoveicoli 11. Tecniche e procedure di pulizia mascheratura e carteggiatura anche delle parti non metalliche del veicolo
Durata minima di aula (ore)	
Durata minima tirocinio curriculare (ore)	
Note (eventuali)	